



INSIEME

PARROCCHIA di SAN SIMEONE PROFETA

S. Croce 919 ~ Tel. 041-718921

email: renzo.mazzuia@alice.it

3 marzo 2024

III domenica di Quaresima ~ Anno B

Es 20,1-17; Sal 18; 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25

Ricostruiscici, Signore

Ricostruisci il tempio, Signore!

*Non ti chiediamo segni,
non ne abbiamo bisogno:*

la tua vita donata per amore

è più di quanto avremmo mai potuto sperare.

Vivi in noi, Signore, vivi tra noi, tua Chiesa, tuo corpo,

perché possiamo essere in questo momento storico

casa di Dio, in cui non si accoglie misurando,

non si accolgono solo i giusti e meritevoli, ma tutti.

Casa in cui il dono è senza condizioni

e le porte sono sempre aperte.

Ricostruiscici Signore, rendici nuovi,

trasformaci in casa di Dio.

Amen

Il nuovo Tempio

La liturgia ci presenta oggi un gesto di Gesù al quale non siamo abituati.
Conosciamo sempre un Gesù buono, misericordioso,
pronto a consolare e a guarire.

Qui abbiamo un gesto forte, quasi violento, cosa vuol condannare Gesù?
Intanto bisogna ambientarlo:

siamo nel grande atrio del tempio, detto cortile dei pagani.

Questo era sbarrato da un muro che delimitava i cortili successivi
riservati ai soli israeliti (quello delle donne, degli uomini, dei sacerdoti).
Può ricordarci l'aspetto e l'animazione del piazzale di un nostro santuario,
meta di pellegrinaggi.

Ovviamente era un mercato perché vi si poteva trovare
tutto ciò che poteva servire per i sacrifici e le offerte,
quindi abbondante bestiame, colombe.

E i cambiavalute: nessuna moneta pagana poteva entrare nel tempio.
La maestà del luogo sacro che doveva esprimere la presenza divina,
veniva sopraffatta dal chiasso e dal disordine.

Con questo gesto Gesù vuol dirci due cose importanti.

La prima: la casa del Padre suo non può essere un mercato.

Marco si esprime così:

*“La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutti i popoli,
voi invece ne avete fatto una spelonca di briganti”*,

e non solo per il mercato esterno, ma per la vostra falsa religiosità.

Il popolo offre sacrifici, partecipa a grandi cerimonie e si sente tranquillo,
“siamo salvi, il Signore è con noi”.

Geremia, il profeta, interviene così:

*“No, il Signore è con voi solo quando siete con lui,
ossia la vostra condotta è conforme alla sua volontà”*.

Non si va al tempio per ottenere una specie di impunità,
per sentirsi a posto a buon mercato.

Bisogna piuttosto convertirsi, con Dio non si mercanteggia.

La seconda cosa puntualizza una essenziale sostituzione:
con la sua venuta e la sua Pasqua, Gesù sarà il nuovo tempio,
la nuova “abitazione” di Dio in mezzo a noi,
unico punto di riferimento per “adorare Dio in Spirito e Verità”.

Gesù è il vero tempio di Dio

nel quale può avvenire l'incontro fra Dio e l'uomo
in qualsiasi circostanza vitale possibile
e quindi in qualsiasi sentimento o necessità
che si voglia esprimere nel confronto con Dio.

La predizione rivelò tutto il suo significato e la sua portata
con la risurrezione di Cristo
che illuminò e richiamò alla memoria dei suoi la Scrittura.

don Renzo

La preghiera: intimità con Dio

La preghiera, nella sua essenza, è intimità e unione dell'uomo con Dio; nei suoi effetti, è sostegno del mondo, riconciliazione con Dio, madre delle lacrime e loro figlia, espiazione dei peccati, ponte per superare le tentazioni, muro contro le tribolazioni, eliminazione delle guerre, opera degli angeli, nutrimento di tutti gli esseri incorporei, letizia del mondo futuro, attività senza fine, fonte di virtù, dispensatrice di grazie, progresso invisibile, alimento dell'anima, illuminazione della mente, scure contro la disperazione, dimostrazione di speranza, dissoluzione della tristezza, ricchezza dei monaci, diminuzione della collera, specchio del nostro progresso, indice del nostro grado di perfezione, manifestazione della nostra condizione interiore, rivelazione dei beni futuri e pegno della gloria.

Alziamoci ed ascoltiamo questa regina delle virtù che grida a gran voce verso di noi dicendo: *"Venite a me, voi tutti affaticati e oppressi, e io vi darò riposo! Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, e troverete riposo per le vostre anime, e guarigione per le vostre ferite! Il mio giogo infatti è dolce, ed è in grado di guarire grandi cadute"* (Mt 11, 28-30)!

Nella tua preghiera non usare parole sofisticate, perché spesso il babbetto semplice e ripetitivo dei bambini è riuscito a intenerire il Padre loro che è nei cieli (Mt 6,9).

Non affannarti a pregare molto quando preghi perché la tua mente non si disperda nella ricerca delle parole. Una sola parola da parte del pubblicano bastò a procurargli la misericordia di Dio (Lc 18,13), e un solo grido di fede salvò il ladrone (Lc 23,43).

Quando una parola della tua preghiera ti pervade di dolcezza o di compunzione, rimani in essa, perché in quel momento il nostro angelo custode sta pregando con noi.

Giovanni Climaco



Le pietre del tempio

e il denaro dei mercanti

Le pietre e i soldi gettati che sono sull'altare, richiamano la frase di Gesù *"distruggete questo Tempio e in tre giorni lo farò risorgere"* e il gesto inatteso che lo vede buttare all'aria i banchi dei mercanti.

Alla luce del Vangelo di oggi e, nella certezza della Resurrezione di Gesù e nostra, rivalutiamo il nostro modo di metterci in preghiera e in adorazione quando entriamo nei nostri edifici di culto.

APPUNTAMENTI della SETTIMANA

LUNEDÌ 4.3

ore 17.30 (canonica) **LECTIO DIVINA**

MARTEDÌ 5.3

dalle ore 16.50 alle ore 17.50 presso la Fam. Bianchini, Rio Marin,

INCONTRO del GRUPPO d'ASCOLTO

MERCOLEDÌ 6.3

ore 19.00 (Patronato) **INCONTRO del CORO**

VENERDÌ 8.3

ore 16.00 (Patronato) **INCONTRO della SCUOLA BIBLICA**

ore 18.00 (Chiesa) VIA CRUCIS

ore 19.30 (San Simeone)

INCONTRO di PREPARAZIONE per la SETTIMANA SANTA

SABATO 9.3

ore 19.30 presso le Suore di Maria Bambina
in fundamenta San Simeon piccolo
assieme al GRUPPO FAMIGLIA

INCONTRO di PREGHIERA QUARESIMALE

*Al termine ci sarà la possibilità di cenare insieme
condividendo quanto portato da ciascuno*

DOMENICA 10.3

IV di Quaresima ~ Anno B

2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21

ore 10.30 S. Messa a San Simeone

Si può accedere al sito parrocchiale
e anche alla consultazione del foglietto "Insieme"
inquadrandolo il QR CODE

